

- Gruppi ATTE e Centri diurni socio-assistenziali

## ACCESSORI DI CLASSE

# Complementi di moda tra uso quotidiano e identità sociale 1830-1930

### VISITE GUIDATE PER GRUPPI



Da sempre considerati fondamentali per completare l'abbigliamento, **cappelli, borse, scarpe, guanti, bastoni, ombrelli, fazzoletti e ventagli** non sono solo oggetti d'uso che da secoli ci accompagnano nella nostra quotidianità ma sono anche elementi che contribuiscono a definire lo status e l'appartenenza sociale degli uomini e delle donne che li indossano o che li utilizzano. Con un gioco di parole si potrebbe dire che si tratta di oggetti di classe che **servono anche a segnare le differenze di classe all'interno della società.**

Attraverso un confronto serrato con la loro rappresentazione nelle opere d'arte dell'epoca, l'esposizione si propone di illustrare la storia e l'evoluzione di diverse tipologie di complementi di moda tra gli anni trenta dell'Ottocento e i primi tre decenni del Novecento.

**Ad importanti ritratti di rappresentanza, a vivaci e animate scene di genere, a manifesti pubblicitari, figurini, cataloghi di vendita e riviste di moda, lungo il percorso espositivo fanno da controcanto oggetti reali.** Tra gli oltre 200 oggetti esposti figurano una sessantina di dipinti e sculture tra cui si segnalano alcuni **nomi celebri della storia dell'arte** quali Giacomo Balla, Giovanni Boldini, Telemaco Signorini, Mosè Bianchi, Eliseo Sala, Vincenzo Cabianca, Vittorio Matteo Corcos, Bernardino Pasta, Spartaco Vela, Filippo Franzoni, Adolfo Feragutti Visconti e Luigi Rossi.

La mostra offre però anche molto altro. Un'ampia sezione intende infatti far rivivere, anche attraverso fotografie, attrezzi di lavoro e documentazione originale, l'atmosfera che si respirava nell'ambiente della **produzione e del commercio di cappelli e articoli di moda sul territorio ticinese**, con un approfondimento su alcuni **storici negozi luganesi** come Poretto, Molinari, Fumagalli, Patuzzo, Poggioli, Riva Pinchetti. Un focus è inoltre posto sulla confezione di cappelli, cestini e borse di paglia nella **Val Onsernone**. L'esposizione si chiude con la figura della stilista luganese **Elsa Barberis**. Le forme semplificate e moderne dei suoi abiti segnano infatti l'inizio, dagli anni Quaranta, di una nuova stagione della moda e inaugurano una maniera diversa di disegnare e vivere gli accessori.

La Pinacoteca Züst propone come di consueto delle **visite guidate per gruppi di minimo 15 partecipanti, su prenotazione.** Alla vostra associazione (Atte, centri diurni) è riservata una tariffa speciale di **CHF 10.- a persona** comprensiva di **ingresso e visita guidata** (soci Raiffeisen con stato MemberPlus: CHF 5.-). Il **catalogo**, interamente illustrato a colori, è offerto **al prezzo speciale di CHF 24.-**.

Invitiamo chi fosse interessato ad aderire a queste offerte a contattarci:  
tel. +41 (0)91 816 47 91 / e-mail: [mediazione.zuest@ti.ch](mailto:mediazione.zuest@ti.ch) / Info: [www.ti.ch/zuest](http://www.ti.ch/zuest)

19 ottobre 2025 - 22 febbraio 2026  
Martedì-venerdì 9-12, 14-17; Sabato-domenica, 1. novembre, 8 e 26 dicembre, 1. e 6 gennaio 10-12, 14-18  
Lunedì, 24, 25 e 31 dicembre: Chiuso  
Inaugurazione: Sabato 18 ottobre, ore 17:00